REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

C 6025
4 FEB. 1975

Il sottoscritto GIUSEPPE FATIGATI residente a ROMA

Via MARCO AURELIO 42 legale rappresentante della Ditta ROMA INTERNATIONAL FILM

Tel. 8392507 con sede a VIALE A. BOITO 62 domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,

la revisione della pellicola dal titolo: BLUE JEANS

di nazionalità: ITALIANA produzione: ROMA INTERNATIONAL Film - S.r.l.

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2700 accertata metri 2683 Bellantoni

Roma, li 4 FEB. 1975

p. ROMA INTERNATIONAL FILM s.r.l.
L'Amministratore Unico

2683-13

L 670

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

la SEVEN STARS presenta una PRODUZIONE ROMA INTERNATIONAL FILM - GLORIA GUIDA in BLUE JEANS - con PAOLO CARLINI - ANNIE KAROL EDEL - GIANLUIGI CHIRIZZI - RINO BOLOGNESI - MARIO DI GIROLAMO - BARBARA BETTI - DOMENICO BUA - NICOLA ELIANTONIO - RITA D'ANDREA - FILIPPO PERNARELLA - ANTONELLA CASERTA - ANDREA DE ROSSI - GAETANO NAGAR - ROMANA DE ROSSI - e MARCO TULLI - e con MARIO PISU - soggetto di MARIO IMPEROLI - sceneggiatura di PIERO REGNOLI MARIO IMPEROLI - montaggio SANDRO LENA - musiche di NICO FIDENCO dirette da GIACOMO DELL'ORSO - Edizioni e Registrazioni Musicali R C A S.p.A. - Fotografia ROMANO ALBANI - prodotto da GIUSEPPE FATIGATI - Regia MARIO IMPEROLI.

t r a m a

Carlo Anselmi - un bell'uomo di mezza età senza eccessivi problemi finanziari - vive, ospite di un comune del basso Lazio, all'interno di un castello cinquecentesco, dove si dedica al restauro di affreschi antichi. Con lui è Marisa, una donna sui trent'anni intellettualmente e fisicamente ben dotata, da anni legata a Carlo da un sentimento profondo. Un telegramma della Magistratura romana giunge a sconvolgere la calma e piana esistenza del restauratore, convocandolo con urgenza nella capitale. Dalle indagini seguite al fermo per flagrante adescamento di Daniela, ragazza diciassettenne sfrontatamente bella e dal carattere perlomeno "singolare", è emersa la sua parentela con Carlo. In effetti Anselmi si era separato dalla moglie circa vent'anni prima senza minimamente sospettare l'esistenza di una prole: la donna era poi deceduta lasciando la figlia in balìa di se stessa. Il fatto di vedersi attribuita la paternità di quella sgualdrinella sconvolge Carlo. Ma il Magistrato è esplicito: Daniela è minorenne e, mancando un disconoscimento legale di paternità, la cui procedura è lunga e complicata, Carlo è responsabile della ragazza che gli viene affidata fino a diversa disposizione del Tribunale. L'anticonformismo assoluto di

Daniela e il perbenismo di Carlo e Marisa rendono precari i primi tempi della convivenza al castello. Nonostante tutto, però, quell'essere selvaggio e spregiudicato che è Daniela, comincia ad esercitare uno strano fascino su Carlo sempre più attratto da lei. La prima ad accorgersene è Marisa il cui tardivo intervento non fa che aggravare la situazione. La donna è costretta a lasciare il castello. Nella solitudine Carlo prende coscienza del suo amore per Daniela la quale comincia ad abituarsi a quel tipo di vita "borghese". Ma Sergio, hippy, vecchio amico di Daniela, che si finge muto, si fa assumere come giardiniere; il suo è però, solo un espediente per attuare un piano: uccidere Carlo sabotando un ponticello in legno che egli percorre ogni mattina ed impadronirsi così, tramite Daniela, della sua eredità. La ragazza in un primo momento sta al gioco ma poi, frenata dal sentimento che scopre di provare per Carlo, e nonostante Sergio la ricatti, al momento opportuno fa fallire il piano. Sergio decide di abbandonare il castello ma prima tenta di possedere Daniela. Sorpreso da Carlo lo uccide durante una colluttazione. Spaventato fa impugnare la pistola a Daniela sì da farla apparire autrice del delitto. Al contatto con l'arma la giovane si rianima e con questa minaccia Sergio che, impaurito, indietreggia cadendo nella sua stessa trappola.

TITOLI DI CODA

Direttore di produzione CLAUDIO CUOMO c.s.c. - aiuto regista PAOLO MOROSI - segretaria di edizione ORNELLA CATALDO - costumista CLAUDIA SCHIFF - sartoria GIORGIO BIRINDELLI - arredatore CAMILLO DEL SIGNORE - operatore ENZO TOSIc.s.c. - assistenti operatore ALESSANDRO BASTONI MICHELE PICCIAREDDA - fonico GIORGIO PALLOTTA - truccatore DUILIO GIUSTINI - parrucchiera ANTONIETTA CAPUTO - sarta MARIA SCARFONE - microfonista LUCIANO MURATORI - ispettore di produzione MARIO OLIVIERI - segretaria di produzione AUGUSTA SANNINI - fotografo LETIZIA CAVALLINI - capo macchinista MARIO MORESCHINI - capo elettricista ALBERTO ALIBRANDI - missaggio ROMANO CHECCACCI - edizione COOP. di lavoro FONO ROMA S.r.l. - Doppiaggio eseguito con la partecipazione degli attori della COOPERATIVA DOPPIATORI-Roma - Le canzoni "BLUE JEANS" e " THE FINAL STEP" sono eseguite da I CYAN e incise su dischi RCA - Il film è stato girato negli stabilimenti R.P.A. ELIOS FILM Roma - Colore della TECNOSPES S.p.A. - I personaggi e i fatti di questo film sono immaginari. Qualsiasi riferimento a persone e a cose è puramente casuale.

FINE

VERBALE

Il giorno 14 febbraio 1975, si è riunita la 1ª Sezione della Commissione di Revisione Cinematografica. La Commissione, visionato il film, sentiti i rappresentanti della Roma International Film s.r.l., propone agli stessi di effettuare alleggerimenti per le seguenti scene: 1) l'amplesso in macchina tra Daniela e l'automobilista; 2) l'amplesso tra Carlo e Marisa con particolare riguardo alla posizione contronatura; 3) l'amplesso tra Sergio e Daniela 4) l'amplesso tra Carlo e Daniela

I rappresentanti della Roma International Film si riservano di effettuare gli alleggerimenti delle scene come sopra indicato. Pertanto la Commissione sospende il giudizio.

Il giorno 18 febbraio 1975, si è riunita nuovamente la 1ª Sezione della Commissione di Revisione Cinematografica per esaminare gli alleggerimenti da apportare al film.

Eseguiti gli alleggerimenti suggeriti per mt. 13, si decide di concedere il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione ai minori degli anni 18, in considerazione

delle numerose scene erotiche di cui alcune particolarmente
insistite e compiaciute e dei numerosi nudi femmi-
nili in atteggiamenti lascivi che potrebbero influire
negativamente sulla particolare sensibilità dei minori
degli anni 18 -

BA Giudetti

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 682
dell'Ufficio Roma Lucca 33 intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della tassa di L. 6480

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film Blue Jeans

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

vietato ai minori degli anni 18

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

Roma, li 19 FEB 1975

IL MINISTRO

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA CORVO - Via Morgagni 25 - Tel. 867.626

Direzione Generale CINEMA

MODULARIO
M. TUR. SPETT. 3

MOD. 3

Roma, 24 FEB. 1975 19

TW

Ministero del turismo e dello spettacolo
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

V^ Revisione cinematografica

Divisione
Prot. N. 101/66025
Allegati
Risp. a

- ROMA INTERNATIONAL FILM
Viale A.Boito, 62
= R O M A =

OGGETTO Film "BLUE JEANS"

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 4/2/1975 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21 aprile 1962 n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione di primo grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 6 - terzo comma - della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del 19/2/75 è stato concesso al film

"BLUE JEANS"

il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione per i minori degli anni 18.

Si trascrive qui di seguito il citato parere :

""La Commissione, visionato il film ed accertata l'effettuazione dei tagli così come in precedenza suggeriti per metri 13, decide di concedere il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione ai minori degli anni 18, in considerazione delle numerose scene erotiche, di cui alcune particolarmente insistite e compiaciute e dei numerosi nudi femminili in atteggiamenti lascivi, che potrebbero influire negativamente sulla particolare sensibilità dei minori degli anni 18"".

p. IL MINISTRO
F.to DRAGO

ROMA INTERNATIONAL FILM S.R.L.
VIALE ARRIGO BOITO, 62
00199 ROMA

PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA

TELEFONO 8392507

Roma, 19/2/75

Spett.le
MINISTERO DEL TURISMO E SPETTACOLO
Direzione dello Spettacolo
R O M A

Oggetto: film "BLUE JEANS"

Con la presente ci impegnamo ad apportare a tutte le copie che verranno messe in circolazione in Italia i tagli di alleggerimento alle scene riguardanti: 1°) alleggerito l'amplesso in macchina tra Daniela e l'automobilista 2°) alleggerito l'amplesso tra Carlo e Marisa con particolare riguardo alla posizione contronatura 3°) alleggerito l'amplesso tra Sergio e Daniela 4°) alleggerito l'amplesso tra Carlo e Daniela; proposti dalla 1° Commissione di Censura che ha visionato il film il 14/2/75.

Con osservanza.

ROMA INTERNATIONAL FILM s.r.l.
L'Amministratore Unico

Direzione Generale CINEMA

PARIS 44, RUE CURIAL - PARIS XIX SAO PAULO RUA PERO CORREIA 1019

On.le

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Div. V - Via della Ferratella in Laterano n.51

R O M A

Oggetto: Film "BLUE JEANS"

La sottoscritta Roma International Film srl, con sede In Roma, Viale Arrigo Boito n. 62 Telefono:8392507 - in persona del suo legale rappresentante Sig. Giuseppe Fatigati, chiede a codesto On.le Ministero di essere ascoltata al momento del passaggio del film in censura.

Con osservnza

Roma lì, 4 Febbraio 1975

ROMA INTERNATIONAL FILM s.r.l.
L'Amministratore Unico

Avvertita la Società che visione film est fissata per le ore 17,30 del 14 FEB. 1975 presso sala Ministero Turismo e Spettacolo

14 FEB. 1975

Direzione Generale CINEMA

N. 66025

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: BLUE JEANS

Metraggio dichiarato 2700

Metraggio accertato 2670

Italiano-ROMA INTERNATIONAL FILM S.r.l.

Marca :

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

la SEVEN STARS CINEMATOGRAFICA presenta GLORIA GUIDA in BLUE JEANS con PAOLO CARLINI - ANNIE KAROL EDEL - GIANLUIGI CHIRIZZI - RINO BOLOGNESI - BARBARA BETTI - MARIO DI GIROLAMO - DOMENICO BUA - e MARCO TULLI - e con MARIO PISU - Fotografia di ROMANO ALBANI - musiche di NICO FIDENCO - Prodotto da GIUSEPPE FATIGATI - Regia di MARIO IMPEROLI.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

t r a m a

Carlo Anselmi - un bell'uomo di mezza età senza eccessivi problemi finanziari - vive, ospite di un comune del basso Lazio, all'interno di un castello cinquecentesco, dove si dedica al restauro di affreschi antichi. Con lui è Marisa, una donna sui trent'anni intellettualmente e fisicamente ben dotata, da anni legata a Carlo da un sentimento profondo. Un telegramma della Magistratura romana giunge a sconvolgere la calma e paina esistenza del restauratore, convocandolo con urgenza nella capitale. Dalle indagini seguite al fermo per flagrante adescamento di Daniela, ragazza diciassettenne sfrontatamente bella e dal carattere perlomeno "singolare", è emersa la sua parentela con Carlo. In effetti Anselmi si era separato dalla moglie circa vent'anni prima senza minimamente sospettare l'esistenza di una prole: la donna era poi deceduta lasciando la figlia in balìa di sè stessa. Il fatto di vedersi attribuita la paternità di quella sgualdrinella sconvolge Carlo. Ma il Magistrato è esplicito: Daniela è minorenne e, mancando un disconoscimento legale di paternità, la cui procedura è lunga e complicata, Carlo è responsabile della ragazza che gli viene affidata fino a diversa disposizione del Tribunale. L'anticonformismo assoluto di Daniela e il perbenismo di Carlo e Marisa rendono precari i primi tempi della convivenza al castello. Nonostante tutto, però, quell'essere selvaggio e spregiudicato che è Daniela, comincia ad esercitare uno strano fascino su Carlo sempre più attratto da lei. La prima ad accorgersene è Marisa il cui tardivo intervento non fa che aggravare la situazione. La donna è costretta a lasciare il castello. Nella solitudine Carlo prende coscienza del suo amore per Daniela la quale comincia ad abituarsi a quel tipo di vita "borghese". Ma Sergio, hippy, vecchio amico di Daniela,

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 19 FEB. 1975 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Sono stati apportati i seguenti alleggerimenti: 1° alleggerito l'ampesso in macchina tra Daniela e l'automobilista 2° alleggerito l'amplesso tra Carlo e Marisa con particolare riguardo alla posizione contronatura 3° alleggerito l'amplesso tra Sergio e Daniela 4° alleggerito l'amplesso tra Carlo e Daniela.

Roma, 22 FEB. 1975

Visto per conforme
Il Primo Dirigente
direttore della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dr. Antonio Calabrò

IL MINISTRO
F.to DRAGO

TIPOGRAFIA C. CORVO
Via Morgagni, 25 - Roma - Tel. 867.626

che si finge muto, si fa assumere come giardiniere; il suo è, però, solo un espediente per attuare un piano: uccidere Carlo sabotando un ponticello in legno che egli percorre ogni mattina ed impadronirsi così, tramite Daniela, della sua eredità. La ragazza in un primo momento sta al gioco ma poi, frenata dal sentimento che scopre di provare per Carlo, e nonostante Sergio la ricatti, al momento opportuno fa fallire il piano. Sergio decide di abbandonare il castello ma prima tenta di possedere Daniela. Sorpreso da Carlo lo uccide durante una colluttazione. Spaventato fa impugnare la pistola a Daniela sì da farla apparire autrice del delitto. Al contatto con l'arma la giovane si rianima e con questa minaccia Sergio che impaurito, indietreggia cadendo nella sua stessa trappola.

Direzione Generale CINEMA

On.le

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Div. V - Via della Ferratella in Laterano n. 51

R O M A

Oggetto: Film "BLUE JEANS"

66025

22 FEB. 1975

La sottoscritta Roma International Film srl, con sede in Roma Viale Arrigo Boito n. 62, in persona del suo legale rappresentante Sig. Giuseppe Fatigati, chiede a codesto On.le Ministero di voler rilasciare n. 30 visti di censura per la copia del film in oggetto.

Con osservanza

Roma lì, 4 Febbraio 1975

ROMA INTERNATIONAL FILM s.r.l.
L'Amministratore Unico

30 Visti

22 FEB. 1975

Direzione Generale CINEMA MiBACT

ROMA INTERNATIONAL FILM S.R.L.
VIALE ARRIGO BOITO, 62
00199 ROMA

FILM:

"BLUE JEANS"

LISTA DIALOGHI
ITALIANI

Direzione Generale CINEMA
MiBACT